



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12**

Approvato alle ore 21,15 del 23/03/2015

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DELLA CENTRALE UNICA DICOMMITENZA DI CUI ALL'ART. 33 COMMA 3 BIS DEL D.LGS N. 163 DEL 2006 COME INTRODOTTO DALLA LEGGE 214 DEL 2011 E S.M.I.

L'anno duemilaquindici addì ventitre del mese di marzo alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Si	8. MORINA Dario - Consigliere	Si
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Si	9. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Si
3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Giust.	10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Si
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Si	11. CARELLA Mauro - Consigliere	Si
5. MARCELLO Giacomo - Assessore	Si	12. FALCO Mauro - Consigliere	Si
6. MERLO Fulvia - Consigliere	Si	13. GRANATA Antonio - Consigliere	Si
7. MORERO Vanessa - Assessore	Si		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Presidente;

Con legge n. 214 del 2011, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 201 del 2011 è stata introdotta una importante novità in materia di gestione delle procedure di evidenza pubblica, con specifico riferimento agli affidamenti gestiti dai Comuni al di sotto dei 5000 abitanti;

Il comma 4 dell'art 23 della legge citata, rubricata: "riduzione dei costi di funzionamento delle Autorità di Governo, del CNEL, delle autorità indipendenti e delle Provincie, ha aggiunto all'art. 33 del Codice dei Contratti il comma 3 bis, secondo cui i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti, ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia, affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle Unioni di Comuni, laddove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile fra i comuni medesimi ed avvalendosi degli uffici competenti, anche se la finanziaria del 2010 aveva vietato l'istituzione di nuovi consorzi;

Al comma 3 bis è stato inoltre aggiunto un nuovo periodo dal D.L. n.95 del 2012 che viene di seguito trascritto: *"in alternativa gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento ivi comprese le convenzioni di cui alla legge n. 488 del 1999 art. 26 sia a mezzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art 328 del DPR 207 del 2010"*;

La data del 31 marzo 2012 inizialmente prevista è stata prima prorogata al 31 marzo 2013 dall'art. 29 comma 11 ter del D.L. 216 del 2011, successivamente con D.L. 150 del 30.12.2013 convertito in Legge n. 15 del 2014 tale termine è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2014, ed è stata data la possibilità di costituire la convenzione ex art. 30 del T.U. come chiarito dalla Corte dei Conti Umbria - parere n. 112/2013; ed inoltre dal combinato disposto degli artt. n. 9 e 47 della legge di conversione risulta abrogata la possibilità di affidare in economia diretta o cottimo fiduciario per importi inferiori a 40.000,00 € limite rimasto per i Comuni superiori a 10.000 abitanti; Infine con Legge n. 114 del 2014 di conversione del D.L. n. 90 del 2014 è stato disposto un ulteriore rinvio: quindi dal 1 gennaio 2015 scatterà l'obbligo per l'acquisizione di beni e servizi mentre dal 1 luglio 2015 per gli appalti; Infine con legge n. 114 del 2014 di conversione del D.L. n. 90 del 2014 è stato disposto un ulteriore rinvio: quindi dal 1 gennaio 2015 è scattato l'obbligo per l'acquisizione di beni e servizi mentre dal 1 luglio 2015 per gli appalti: termini unificati e prorogati al 1 settembre 2015 con il D.L. 190 del 2015;

Le centrali di committenza disciplinate dall'art. 33 del Codice dei Contratti, svolgono pertanto le funzioni di amministrazioni aggiudicatrici, sono sottoposte al Codice dei Contratti, ed acquistano forniture e servizi o aggiudicano appalti pubblici, concludono accordi quadro di lavori pubblici, servizi e forniture destinate ad altre amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatori;

Relativamente alle modalità di istituzione della Stazione, si deve ricordare che l'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i. dispone che "le Unioni sono Enti Locali costituiti da due o più Comuni di norma contermini allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di competenza";

Inoltre con l'art. 31 i Comuni possono istituire Consorzi per la "gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni";

Il legislatore in buona sostanza ha reso obbligatoria la costituzione dei Consorzi fra comuni in virtù della facoltà prevista al comma 7 del citato art. 31 che prevede che lo Stato possa, in caso di rilevante interesse pubblico, prevedere la costituzione di consorzi obbligatori, tuttavia, secondo

autorevole dottrina, si ritiene che le finalità possano essere raggiunte anche con l'istituzione di accordo convenzionale ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267 del 2000 tenuto conto che la legge finanziaria del 2010 ha chiaramente palesato la volontà di ridurre drasticamente i Consorzi;

Ritenuto pertanto istituire per le finalità sopra descritte una Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Bricherasio, Bibiana, Villar Pellice e Angrogna appartenenti al medesimo ambito regionale;

Visto l'unito schema di Convezione attuativa della Centrale Unica di Committenza;

Dato atto del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato;

Dichiarata aperta la trattazione ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig.ra Chiappero la quale chiede alcuni chiarimenti sul testo;

Alle domande viene data spiegazione;

Il Consigliere Chiappero sottolinea il non coinvolgimento di tutti i Comuni della Val Pellice;

Il Sindaco risponde "che è anche dovuto ad un diversa condivisione del problema da parte dei segretari";

Ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig. Falco il quale "chiede al Sindaco un chiarimento sui motivi che non hanno portato ad un risultato univoco, anche da parte dei segretari";

Il Sindaco risponde che "si è cercato di avere una condivisione del problema, ma ci sono state diverse interpretazioni sulla posizione dei dipendenti incaricati della CUC";

Il Consigliere Sig. Falco aggiunge "credo si dovesse fare un ragionamento a più ampio raggio, non a macchia di leopardo tra i comuni di Bricherasio, Bibiana, Villar Pellice ed Angrogna, ci sono state delle spiegazioni sulla mancanza di un risultato a livello collettivo, ma un maggiore coinvolgimento doveva essere fatto";

Il Sindaco risponde "di condividere le osservazioni" ed aggiunge: "abbiamo provato a raggiungere un accordo collettivo, ma abbiamo deciso di approvare la CUC per evitare di aspettare, come stanno facendo altri Comuni, per non arrivare a settembre senza la Centrale";

Dichiarata chiusa la trattazione, il Sindaco prima di passare alla votazione chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il Capogruppo di minoranza Sig.ra Chiappero presenta la seguente dichiarazione di voto:

"Il Gruppo "Più Uniti per Bricherasio", esprimerà voto di astensione per le motivazioni ora espresse dal Consigliere Falco e cioè, perché riteniamo che avrebbe dovuto esserci un coinvolgimento almeno di tutti i Comuni della Val Pellice e non un'adesione a macchia di leopardo che va contro le indicazioni legislative di unioni tra Comuni";

Il Capogruppo di maggioranza Sig. Picotto presenta la seguente dichiarazione di voto:

"Il Gruppo "Progetto Civico per Bricherasio" esprime il proprio voto favorevole sulla proposta di adozione della deliberazione, che prevede la convenzione tra soli 4 Comuni vista l'impossibilità di un accordo tra un numero di Comuni più ampia. E' necessario provvedere al fine di poter essere

pronti ad operare qualora dal 1° settembre sia necessario esperire una procedura di appalto per lavori o forniture”;

Con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti:	n. 12
votanti:	n. 8
astenuti:	n. 4 (Chiappero, Falco, Granata, Carella)
voti favorevoli:	n. 8
voti contrari:	n. zero

DELIBERA

Di costituire ai sensi del combinato disposto di cui all'art 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. ed all'art 30 del D.lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i. la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) tra i Comuni di Bricherasio, Bibiana, Villar Pellice e Angrogna, per l'esercizio in forma associata, con delega di funzione, delle procedure di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, forniture e servizi;

Di approvare l'unito Schema di convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza autorizzando il Sindaco alla sua sottoscrizione.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ZULLO dott. Raffaele

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria: ==

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 02/04/2015

Bricherasio, li 17/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 02/04/2015 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li __02/04/2015

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 02/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele